

REGIONE SICILIANA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Avviso Pubblico per il conferimento di n.3 incarichi quinquennali di Dirigente con incarico di Direzione Struttura Complessa per varie unità operative e discipline.

Il Direttore Generale rende noto

in esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 959 del 25-10-13 esecutiva ai sensi di legge;

Visto il D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Visto il D.L. n. 158/2012 convertito in L. n. 189/2012;

Visto il DPR 484/97;

Visto il D.M. 30/01/1998 e 31/01/1998 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Assessoriale 2274 del 24/12/2014 di approvazione linnee di indirizzo regionali recanti i criteri per le procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa, in attuazione dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione n. 431 del 05/04/2016 di recepimento delle liee di indirizzo regionali di cui al D.A. 2274 del 24/12/2014 e di approvazione del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di Direzione Struttura Complessa;

E' INDETTO AVVISO PUBBLICO

Per il conferimento di n. 3 incarichi di Direttore con incarico di Direzione di Struttura Complessa. Gli incarichi saranno conferiti alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 del D.L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.;

FABBISOGNO

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, attualmente articolata nei Presidi Ospedalieri di Agrigento (DEA di I Livello), Canicattì (Presidio di base), Licata (Presidio di base), Sciacca (DEA di I Livello) e Ribera (Presidio di base), e di sette Distretti Sanitari di Base.

L'Azienda è impegnata ad assicurare la gamma di prestazioni e servizi sanitari offerti mediante i propri reparti di degenza e di numerosi servizi di diagnosi e cura, organizzando le strutture secondo il modello Dipartimentale, che permette di integrare le varie Unità Operative, assicurando un approccio multi-specialistico e pluridisciplinare alle varie esigenze ed ai bisogni di salute dell'utenza. Le attività del Dipartimento di Emergenza, ed in particolare dei Pronto Soccorso, ricoprono un ruolo centrale nell'organizzazione ospedaliera aziendale, così come preminent sono le attività dei Dipartimenti di Chirurgia, di Medicina, Materno Infantile, del Farmaco e del Dipartimento delle Scienze Radiologiche. L'Azienda assicura le attività storicamente svolte, che la rendono centro di riferimento per la popolazione della provincia di Agrigento.

Pari rilevanze va riconosciuta alle Unità Operative Complesse che afferiscono al Dipartimento di Prevenzione e al Dipartimento Salute Mentale.

Per ogni posizione di Responsabile di Struttura Complessa, oggetto del presente bando, vengono, di seguito, individuati:

- **Profilo oggettivo – caratteristiche della struttura**
- **Profilo soggettivo – competenze, conoscenze e capacità tecnico professionali**

Per tutte le posizioni di Responsabile di Struttura Complessa, oggetto del presente bando, viene, altresì individuato il **Profilo soggettivo – Competenze generali e manageriali e conoscenze scientifiche**.

1. U.O.C. RECUPERO e RIABILITAZIONE FUNZIONALE P.O. di AGRIGENTO

PROFILO OGGETTIVO

L’U.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale, ha una dotazione organica composta da 1 Direttore Medico, 6 Dirigenti Medici, 1 Infermiere Coordinatore, 9 Infermieri Professionali, 7 Fisioterapisti, 2 Logopedisti, 2 Massofisioterapisti, 3 OSS e 3 personale ausiliario. Afferisce al Dipartimento di Riabilitazione

E’ dotata di n. 22 p.l. con D.A. 22/2019 (n. 24 p.l., con il D.A. 629/2017).

La *mission* dell’UOC Recupero e Riabilitazione si sostanzia nel trattamento di tutte le patologie post acute sia chirurgiche che mediche; essa deve: implementare competenze per tutte le patologie acute e croniche, potenziare l’offerta delle prestazioni, promuovere una corretta informazione sulle patologie trattate, formare e mantenere le competenze di un’equipe in grado di intervenire in tutti i campi della Riabilitazione, contribuire ai processi di innovazione tecnologica e organizzativa nell’interesse dei pazienti.

La struttura eroga i suoi servizi a tutti gli utenti che necessitano di cure fisiche e riabilitative in regime di ricovero ordinario, day-hospital ed in regime ambulatoriale specialistico.

All’interno di una équipe riabilitativa, il Direttore dell’UOC, è il garante del processo riabilitativo e della continuità assistenziale tra i vari *setting* riabilitativi. E’ responsabile del programma riabilitativo prevalentemente orientato al miglioramento, al mantenimento o al recupero delle attività fondamentali della vita quotidiana e al miglioramento delle funzioni sensoriali, motorie, cognitive, neurologiche e psichiche.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale deve possedere le specifiche competenze tecnico-professionali su:

- governo clinico dei pazienti in ambito riabilitativo;
- utilizzo di profili di cura, linee-guida e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali per le patologie disabilitanti di natura muscoloscheletrica e neurologica;
- gestione multidisciplinare ed interprofessionale del paziente con disabilità multipla e complessa(in particolare grave cerebroleso e politraumatizzato) a partire dalla fase immediatamente post-acute;
- trattamento riabilitativo del paziente neurologico complesso (in particolare con cerebrolesione acquisita e con mieloleSIONE acquisita);
- trattamento dei disturbi vescico sfinterici, in particolare del paziente neurologico e nella patologia postchirurgica;
- trattamento riabilitativo della malattia di Parkinson;
- trattamento della spasticità;
- gestione del malato ortopedico con necessità riabilitative, in particolare per quanto riguarda il recupero precoce dell’autonomia;
- trattamento riabilitativo della patologia ortopedica e neurologica dell’età evolutiva;
- gestione integrata ospedale - territorio del percorso riabilitativo, in particolare per le gravi disabilità, dalla acuzie alla stabilizzazione, in stretta collaborazione con il Servizio di Cure Domiciliari;
- organizzazione attività ambulatoriale, con rispetto dei tempi di attesa per le visite fisiatriche distinte per classi di priorità come da Decreto 2019 “Approvazione del Piano regionale di governo delle liste di attesa 2019-2021”;
- interazione intra-dipartimentale e collaborazione inter-dipartimentale e con altri soggetti istituzionali coinvolti nella rete riabilitativa;

- adeguata conoscenza dei percorsi clinico-assistenziali in relazione alle principali linee-guida e dei principi di Evidence Based Medicine oltreché dei metodi e degli strumenti Clinical Governance
- competenza nella costruzione e gestione di PDTA e di progetti trasversali all’Azienda (con il Servizio di Cure Domiciliari e con i Medici di Medicina Generale) per garantire la necessaria continuità assistenziale e la presa in carico, nei diversi setting assistenziali, dei pazienti con caratteristiche di cronicità e fragilità;
- attuazione ed implementazione di protocolli per dimissioni difficili e dimissioni protette
- comunicazione efficace nei confronti del paziente e della famiglia, in particolare per le gravi disabilità.

Inoltre, il concorrente, nell’ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale e promuovendo l’attività di incident-reporting, promuovendo anche la costruzione di una cultura “*no blame*” con valorizzazione dell’errore come stimolo al miglioramento;
- attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l’attività di tutoraggio a tutti i componenti dell’équipe per garantire l’acquisizione delle necessarie competenze e garantendo la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- capacità, nell’ambito dell’équipe, di comunicare, attraverso uno stile di direzione assertivo, con propensione all’ascolto, promuovendo, nel contempo, tra gli operatori, l’etica professionale, il senso di responsabilità e di appartenenza all’Azienda
- capacità di gestire i conflitti, nell’ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali, e di motivare i collaboratori, apprezzandone il contributo e favorendone lo sviluppo professionale, anche tramite la effettuazione di audit clinici;
- capacità di organizzare la struttura in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del dipartimento d’appartenenza, attraverso la programmazione, l’organizzazione, il controllo delle attività;
- esperienza nell’utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un’ottica di sempre maggiore appropriatezza dell’assistenza erogata;
- comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell’attività formativa valorizzata anche come strumento di governo dell’U.O.;
- orientamento verso nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati ad ottimizzare diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici;
- attitudine e disponibilità all’innovazione in ambito informatico, con esperienza nell’applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale e degli adempimenti correlati;
- adeguata conoscenza delle norme vigenti sulla sicurezza del trattamento dei dati personali;
- conoscenza e promozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa anticorruzione e trasparenza, oltreché dei diritti degli stakeholders e del diritto all’informazione dell’utente.

2. UOC CHIRURGIA P.O. di SCIACCA

PROFILO OGGETTIVO

La struttura complessa di **Chirurgia Generale** del P.O. di Sciacca afferisce al Dipartimento di Chirurgia di Sciacca-Ribera della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

La struttura eroga i suoi servizi a tutti gli utenti che necessitano di cure chirurgiche in regime di ricovero ordinario, d'urgenza, day-hospital ed in regime ambulatoriale specialistico.

L’UOC di Chirurgia Generale dispone complessivamente di 20 posti letto (come da D.A. n. 629/2017, confermati con il D.A. 22/2019).

L’unità operativa è composta da: 1 Direttore Medico, n. 6 Dirigenti Medici, n.1 coordinatore infermieristico, n.11 infermieri professionali, 2 OSS, e 1 personale ausiliario.

Il Direttore di Struttura Complessa definisce e condivide con i Dirigenti medici della struttura le modalità organizzative dell’Unità Operativa, provvede ad ottimizzare l’utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell’Azienda Sanitaria.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale deve possedere specifiche competenze tecnico-professionali su:

- governo clinico dei pazienti;
- indirizzo, coordinamento e gestione tecnico, professionale e scientifica della U.O.;
- adeguata conoscenza dei metodi e degli strumenti Clinical Governance e competenza nella implementazione delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, dei principi di Evidence Based Medicine;
- esperienza consolidata nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito chirurgico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività e del miglioramento continuo della qualità dell’assistenza erogata;
- professionalità adeguata ed esperienza clinica nell’ambito della disciplina di Chirurgia Generale sia in elezione che in urgenza “open” che in laparoscopia;
- esperienza e competenza nella gestione (diagnosi, terapia e follow-up) delle malattie di interesse chirurgico;
- professionalità ed esperienze consolidate nell’ambito del trattamento di pazienti affetti da patologie chirurgiche, in condizioni d’urgenza ed emergenza;
- esperienza documentata nel trattamento chirurgico e conservativo delle patologie a carico dei vari apparati e delle loro sequele;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti agli aspetti propri della disciplina ed in particolare dell’ambito laparoscopico;
- conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti al trattamento delle patologie di interesse della Chirurgia Generale “open” e laparoscopica;
- capacità professionali, organizzative e manageriali idonee alla direzione di una struttura complessa di Chirurgia, dedicata alla diagnosi, alle varie forme di trattamento ed al follow-up di tutte le patologie di interesse chirurgico;
- esperienza professionale documentata idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca;
- documentata esperienza e competenza nella gestione del paziente “critico” in ambito ospedaliero sia per gli aspetti clinico-assistenziali che procedurali-organizzativi, con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie di interesse chirurgico;
- competenza ed esperienza professionale documentate nelle attività rese in regime di ricovero, con particolare riferimento alla gestione clinica e organizzativa;
- conoscenze e le competenze organizzative e gestionali sui percorsi dell’emergenza/urgenza chirurgica e trattamento delle urgenze/emergenze;
- competenza nella costruzione e gestione di PDTA.

Inoltre, il concorrente, nell'ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e promuovendo l'attività di incident-reporting, promuovendo anche la costruzione di una cultura “*no blame*” con valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento;
- attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l'attività di tutoraggio a tutti i componenti dell'équipe per garantire l'acquisizione delle necessarie competenze e garantendo la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- capacità, nell'ambito dell'équipe, di comunicare, attraverso uno stile di direzione assertivo, con propensione all'ascolto, promuovendo, nel contempo, tra gli operatori, l'etica professionale, il senso di responsabilità e di appartenenza all'Azienda
- capacità di gestire i conflitti, nell'ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali, e di motivare i collaboratori, apprezzandone il contributo e favorendone lo sviluppo professionale, anche tramite la effettuazione di audit clinici;
- capacità di organizzare la struttura in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del dipartimento d'appartenenza, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo delle attività;
- esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
- capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
- competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
- comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell'attività formativa valorizzata anche come strumento di governo dell'U.O.;
- orientamento verso nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati ad ottimizzare diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale e degli adempimenti correlati;
- adeguata conoscenza delle norme vigenti sulla sicurezza del trattamento dei dati personali;
- conoscenza e promozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa anticorruzione e trasparenza, oltreché dei diritti degli stakeholders e del diritto all'informazione dell'utente.

3. UOC di UROLOGIA del P.O.DI SCIACCA

PROFILO OGGETTIVO

L’U.O.C. di Urologia del P.O. di Sciacca afferisce al Dipartimento dell’Area Chirurgia ed ha una dotazione organica composta da 1 Direttore Medico, 6 Dirigenti Medici, 1 Infermiere Coordinatore, 8 Infermieri Professionali, 1 personale ausiliario.

E’ dotata di n. 8 p.l. con D.A. 22/2019 (n. 6 p.l. in D.O. e n.2 p.l. in DH, con il D.A. 629/2017).

La UOC di Urologia eroga i suoi servizi a tutti gli utenti che necessitano di cure in regime di ricovero ordinario, d’urgenza, day-hospital ed in regime ambulatoriale specialistico; la sua *mission* si sostanzia nella diagnosi, la cura e la prevenzione delle patologie urologiche attraverso elevati standard qualitativi delle prestazioni.

PROFILO OGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa di Chirurgia Generale deve possedere competenze tecnico-professionali appresso indicate:

- Esperienza e competenza nella gestione (diagnosi, terapia e follow-up) delle malattie di competenza urologica;
- Comprovata conoscenza dell’attività assistenziale urologica in condizioni di emergenza-urgenza ed elezione;
- Comprovata esperienza nell’ambito della attività chirurgica urologica di sala operatoria in regime di emergenza-urgenza ed elezione;
- Documentata capacità nelle tecniche interventistiche chirurgiche endoscopiche, laparoscopiche con particolare riguardo per gli interventi di chirurgia urologica maggiore per le patologie oncologiche e per il trattamento endoscopico e percutaneo della patologia litiasica;
- Esperienza e competenza nelle metodiche chirurgiche mininvasive;
- Solida conoscenza delle terapie mediche in urologia, con particolare riguardo alle infezioni urinarie ed alla Chemio- immuno terapia intravescicale;
- Valida conoscenza e competenza nella diagnostica urologica mediante ecografia ed endoscopia;
- Documentata esperienza di consulenza chirurgica operativa, sia in urgenza che in elezione;
- adeguata conoscenza dei percorsi clinico–assistenziali in relazione alle principali linee-guida e dei principi di Evidence Based Medicine oltreché dei metodi e degli strumenti Clinical Governance
- Adeguata conoscenza dei percorsi clinico–assistenziali in relazione alle principali linee-guida e dei principi di Evidence Based Medicine oltreché dei metodi e degli strumenti Clinical Governance
- Competenza nella costruzione e gestione di PDTA.

Inoltre, il concorrente, nell’ambito della competenza manageriale, deve altresì possedere:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione del rischio clinico (risk management), assicurando la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale e promuovendo l’attività di incident-reporting, promuovendo anche la costruzione di una cultura “*no blame*” con valorizzazione dell’errore come stimolo al miglioramento;
- attitudine ad uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e alla crescita professionale dei collaboratori, in particolare assicurando l’attività di tutoraggio a tutti i componenti dell’équipe per garantire l’acquisizione delle necessarie competenze e garantendo la partecipazione di ciascuno alle iniziative di formazione e aggiornamento;
- capacità, nell’ambito dell’équipe, di comunicare, attraverso uno stile di direzione assertivo, con propensione all’ascolto, promuovendo, nel contempo, tra gli operatori, l’etica professionale, il senso di responsabilità e di appartenenza all’Azienda
- capacità di gestire i conflitti, nell’ottica della massima integrazione delle diverse figure professionali, e di motivare i collaboratori, apprezzandone il contributo e favorendone lo sviluppo professionale, anche

- tramite la effettuazione di audit clinici;
- capacità di organizzare la struttura in linea con gli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e gli indirizzi operativi del dipartimento d'appartenenza, attraverso la programmazione, l'organizzazione, il controllo delle attività;
 - esperienza nell'utilizzo delle tecniche di budgeting per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e gestione delle risorse di budget (umane, strumentali, strutturali e finanziarie) con valutazione delle implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative;
 - capacità di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti (sulla base di specifici indicatori);
 - competenza nella gestione dei dispositivi medicali, al fine di ottimizzare le risorse in un'ottica di sempre maggiore appropriatezza dell'assistenza erogata;
 - comprovata attività di formazione e di aggiornamento, con documentata evidenza dell'attività formativa valorizzata anche come strumento di governo dell'U.O.;
 - orientamento verso nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati ad ottimizzare diagnosi e cura con attenzione per vincoli economici;
 - attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
 - conoscenza del FSE e della cartella clinica digitale e degli adempimenti correlati;
 - adeguata conoscenza delle norme vigenti sulla sicurezza del trattamento dei dati personali;
 - conoscenza e promozione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa anticorruzione e trasparenza, oltreché dei diritti degli stakeholders e del diritto all'informazione dell'utente.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione europea;
- B) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio ;
- C) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso gli aspiranti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 DPR 484/1997 ed esattamente:

- a) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine di riferimento attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- b) Anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina medesima;
- c) Attestato di formazione manageriale. L'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato al primo corso utile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8 D.Lvo502/92;
- d) Curriculum ai sensi dell'articolo 8 comma 3 del DPR 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguate esperienze ai sensi dell'art. 6 del medesimo DPR 484/97.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il curriculum devo contenere gli elementi volti ad accertare tra l'altro:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sulla GURI e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (art.6 comma 2 DPR 484/97);
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) La partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) La produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) La continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono pervenire a questa Azienda Saniatria Provinciale di Agrigento, Viale Della Vittoria 321, 92100 Agrigento, a pena esclusione dal concorso, **entro il trentesimo giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto sulla GURI. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda può essere presentata tramite:

- a) Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:
protocollo@pec.aspag.it la validità dell'invio telematico è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale, non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviate da casella di posta elettronica semplice/ordinaria del candidato o di altra persona, anche se l'indirizzo alla suindicata casella PEC di questa Azienda. L'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF aperto, deve avvenire esclusivamente all'indirizzo PEC sopra indicato entro la data di scadenza del bando (pena esclusione dalla procedura). Non saranno prese in considerazione le domande e i documenti inoltrati via PEC in formato diverso da quello suindicato
- b) a mezzo raccomandata A/R entro il termine di scadenza del bando, a tal proposito fa fede il timbro e la data dell'Ufficio Postale accettante.
- c) al protocollo Generale di questa ASP – Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì dalle ore alle ore e i giorni di martedì e giovedì dalle ore alle ore.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti e priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, oltre al proprio nome e cognome e requisiti generali e specifici i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, i seguenti dati:

- 1) La data il luogo di nascita e la residenza;
- 2) Il possesso della cittadinanza italiana, i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 20/12/1979 n. 761;
- 3) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) Le eventuali condanne penali riportate;
- 5) I titoli di studio posseduti;
- 6) La posizione nei riguardi degli obblighi militari (soltanto per gli uomini);
- 7) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

A seguito dell'entrata in vigore dal 01/01/2012 delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000, introdotte dall'art. 15 della Legge 12/11/2011 n. 183, il candidato potrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni. Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono pertanto allegare una dichiarazione sostitutiva regolarmente sottoscritta ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti ai punti a) e b), a pena esclusione;

- curriculum professionale, formato europeo, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato, reso con modalità previste dal DPR 445/2000 e dall'art. 15 della Legge 183/2011;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dell'Ente Pubblico presso il quale il

servizio è stato prestato (Ente Pubblico, privato, privato/accreditato o convenzionato col S.S.N.), dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, co.co.co, convenzione, contratto libero professionale ecc. ecc.), il profilo professionale e la disciplina in cui il servizio è reso, la tipologia del rapporto di lavoro (part-time, tempo pieno, con l'indicazione delle ore svolte nella settimana), nonché le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro, nonché relativi a tutti i titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

- eventuali pubblicazioni;

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 15 del DPR 445/2000, purché lo stesso attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà corredata da fotocopie del documento di identità personale, che le copie dei lavori sono conformi all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato e auto dichiarato. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Alla domanda di ammissione all'avviso, gli aspiranti devono indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione o indirizzo PEC personale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per disgridi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal Direttore Sanitario Aziendale (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire . individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del Direttore Sanitario.

Nel rispetto delle indicazioni legislative sulla composizione della Commissione di valutazione previste dall'art. 15 del D.L.vo 502/92 per come modificato dall'art. 4 comma 1 lett d) del D.L. 158/12 nel testo convertito, qualora venissero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia, l'Azienda proseguirà fino ad individuare un componente della Commissione proveniente da regione diversa.

La stessa modalità deve essere applicata per il sorteggio dei componenti supplenti.

La Commissione del concorso elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati ed in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano. Il Direttore Sanitario partecipa al voto.

Le operazioni di sorteggio, sono condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, sono pubbliche e formalizzate con relativo verbale.

La Commissione di sorteggio è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i ruoli amministrativi di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione nei locali della Direzione Generale dell'ASP di Agrigento Viale della Vittoria 321 Agrigento. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio avverrà alle ore 10:00 del primo giorno utile non festivo.

Concluse le suddette operazioni il Direttore Generale provvederà, con formale provvedimento, alla nomina della Commissione, che sarà pubblicata sul sito web aziendale.

La Commissione accerta l'idoneità dei candidati, sulla base della valutazione del curriculum professionale prima, e di un colloquio dopo. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento anche alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. La Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione

dell'utenza. E' altresì possibile che al candidato, nel giorno fissato per il colloquio, sia richiesto di presentare una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

La Commissione per la valutazione del curriculum e per il colloquio, ha a disposizione un totale di 100 punti così suddivisi:

- Curriculum 50/100 (punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);
- Colloquio 50/100(punteggio massimo cinquanta su cento punti complessivi);

In riferimento al Curriculum la Commissione attribuirà per ogni fattore di valutazione, tra quelli indicati di cui ai punti a), b), C), d), e), f) g), h), un punteggio che non potrà essere inferiore a 2 e per un massimo di punti 50;

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di **35/50**.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

I candidati sono convocati per il colloquio non meno di giorni quindici prima del giorno fissato con raccomandata A/R.

Il colloquio si svolgerà in un aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione dopo aver redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa e, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi ottenuti, trasmette al Direttore Generale tutti gli atti della procedura.

Il Direttore Generale conferirà l'incarico con atto formale, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio, così come individuato in esito alle procedure o avvalersi della facoltà prevista dall'art. 15, comma 7 bis lett.b) del D.l.vo 502/92, come novellato dall'art. 4 comma 1, del D.L. 13/9/2012 n. 158 come sostituito dalla legge di conversione n. 189/2012, di conferire l'incarico, previa dichiarazione motivata, di uno dei due candidati, nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione medesima, che non hanno conseguito il miglior punteggio; L'incarico ha durata quinquennale, ed è rinnovabile, da titolo al trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i Dirigenti medici con incarico di Direzione Struttura Complessa del S.S.N..

Il Rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con gli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altre funzioni con la perdita del relativo trattamento economico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti, in regola con le disposizioni di legge, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico.

L'incaricato dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena di decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio dell'ASP.

Per tutto quanto non particolarmente contemplata dal presente avviso valgono le disposizioni di legge e regolamenti.

La procedura si concluderà entro massimo sei mesi dalla data di scadenza di presentazione dell'istanze di partecipazione.

Il Direttore Generale si riserva di poter utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso di due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente cui verrà conferito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

L'Azienda Sanitaria Provinciale si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, sospendere, revocare il presente avviso e le procedure connesse, in relazione a nuove disposizioni di legge o per compravate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il presente avviso in forma integrale, nonché ogni altro atto e fase riguardante la presente procedura, compresi i curricula dei candidati partecipanti, nel rispetto della privacy, saranno pubblicati sul sito internet aziendale www.aspag.it –

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Risorse Umane di questa ASP Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento, o telefonando al nn _____ o consultare il sito web aziendale www.aspag.it

Il Direttore Generale
(Dr. Giorgio Giulio Santonocito)